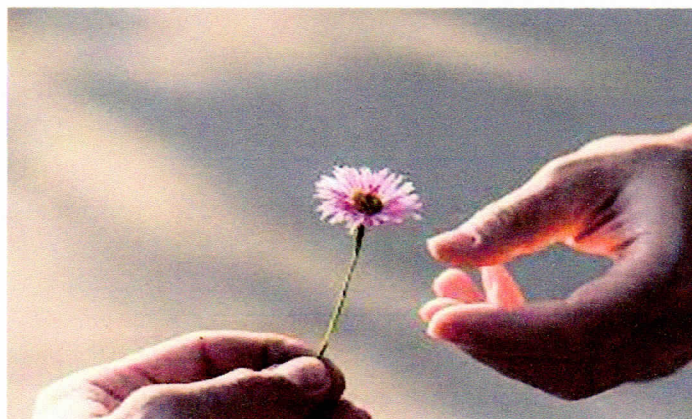


**"E COME VOLETE CHE GLI UOMINI
FACCIANO A VOI, COSI' ANCHE
VOI FATE A LORO" (Luca 6,31)**



Alcuni insegnamenti di Gesù sono stati così preziosi da essere chiamati: *"regole d'oro"*. Si tratta di regole di vita così importanti e così necessarie da paragonarsi ad uno dei metalli più preziosi che conosciamo. Ecco una di queste *regole d'oro*: **"E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro"** (v.31). A volte basta un piccolo fiore; una parola di incoraggiamento; una gentilezza nel concedere il passo, o la precedenza in macchina; quando poi si tratta di malattie, allora il servizio che si può dare in termini concreti è ancora più prezioso; è importante poi il rispetto per le persone anziane, senza mai far pesare i problemi che possono avere per la loro età. Purtroppo oggi serpeggiano fatti gravi nelle famiglie, divisioni o liti per vari problemi, se riusciamo ad essere *portatori di pace è una grande carità*. Il tempo passa e tutti dovremo affrontare il passaggio da questa vita alla *vera vita*. La vicinanza a chi soffre per lutti in famiglia è sempre tanto necessaria, è importante però che l'aiuto a chi soffre venga fatto con poche parole e molto ascolto.

➤ **Sete di Amore**

Molte sono le cose che si possono fare per aiutare il prossimo, ma tutto giova se ciò che si compie è all'insegna *dell'Amore*. Ogni gesto formale, ogni azione fatta solo per dovere, rivela in se stessa un qualcosa che non è gradito a chi lo riceve. E' importante quello che ha scritto San Paolo ai Corinzi: **"Tutto si faccia tra voi nella carità"** (1 Cor.16,14). Ben diversa è l'azione compiuta con *sacrificio*, dove fare il dono può comportare difficoltà di vario genere, specialmente quando richiede del tempo, che non sappiamo poi come ricuperarlo, oppure un impegno economico che ci porta a sperimentare una certa *povertà*. Quella vedova di cui parla il Vangelo è stata così eroica da versare nel Tempio **"Tutto quello che aveva per vivere"** (Mc.12,44). Non tutti siamo chiamati a gesti eroici, l'importante è condire sempre il dono che si fa con vero *Amore*.

➤ **"Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta?"**

Gesù chiede a coloro che intendono seguirlo da vicino, un comportamento che rasenta l'eroismo. A fatica a volte si arriva a compiere atti di carità verso persone che conosciamo e con le quali corre buon sangue, ma se dobbiamo amare e aiutare persone che sono lontane, che non conosciamo o che addirittura ci hanno fatto del male, allora non basta la buona volontà, ma occorre un supplemento di Grazia. Quando Gesù dice: **"Amate invece i vostri nemici"** (v.35/a), dal punto di vista umano, sembra proprio una richiesta che è assai difficile praticare. Al termine di queste richieste però Gesù ci viene incontro con una consolante parola: **"La vostra ricompensa sarà grande"** (v.35/b). Per arrivare a certi livelli di carità e di Amore, è possibile se nella vita l'aiuto al prossimo non è vissuto solo in circostanze particolari, ma se è vissuto come un impegno quotidiano. Non si diventa Santi in un giorno, ma è ogni giorno che dobbiamo essere fedeli ai nostri doveri e cercare di assolverli con *serietà e competenza*.

➤ **"La vostra ricompensa sarà grande"**

La presenza di Dio nella nostra vita è molto più vera e concreta di quello che pensiamo. Dio stesso disse ad Abramo: **"Cammina alla mia presenza e sii integro"** (Gen.17,1). Riuscire a prendere coscienza che *siamo sempre sotto gli occhi di Dio, non è facile*, è una grazia che dobbiamo chiedere, ma è pure un dono che dobbiamo coltivare. Il percorso che dobbiamo fare per arrivare a vivere alla *presenza di Dio*, è innanzi tutto, *vivere in grazia di Dio*. Essere in peccato significa vivere nelle tenebre, ma che inquina e offusca la mente e il cuore sono anche quelle scelte e quelle azioni che non sono necessarie per un serio cammino spirituale. Non giovano infatti spettacoli, letture o divertimenti vari che vengono fatti soltanto per passare del tempo. *Il tempo è prezioso e non torna indietro*. **"Io sono un Dio geloso"** (Esodo 20,5) che non tollera che le sue creature perdano tempo e siano rivolte a realtà che non sono quello che **Lui è**. E' nella misura in cui *l'occhio è limpido* che si percepisce quello che non siamo in grado di vedere **dell'Amore che Dio ha per noi**. Una efficace *terapia* per arrivare a vivere *la presenza di Dio*, è una *prolungata Adorazione della Santa Eucaristia*. Sono i Santi che confermano la validità di questa *terapia*. *Maria ci aiuti a dedicare tutto il tempo possibile all'Adorazione Eucaristica*.